



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Socio Educativo

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2026 DGR 6652 del 03 08 2026

1. FINALITÀ E RISORSE

In data 03.08.2026 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 6652 "APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNUALITÀ 2026". Le risorse del Fondo Sociale Regionale, insieme alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), sono finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse. Esse concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2025-2027.

I criteri di riparto del Fondo sono quelli definiti dalla Dgr 22 luglio 2019 n. XI/1978 ovvero:

- 1) 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2025);
- 2) 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2025 (Anagrafica AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2025 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2025 – flusso informativo Affidi);
- 3) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione 2025 – flussi informativi Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2025 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

Il fondo assegnato all'Ambito territoriale di Sesto San Giovanni (Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese) per l'anno 2026 è pari a euro 673.039,29.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare richiesta di finanziamento i Legali Rappresentanti delle unità di offerta sociali pubbliche e private che siano tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45 e che, al momento della presentazione della domanda, siano in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della L.R. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE). Tali unità di offerta sociali devono, inoltre, essere presenti nel

gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

3. REQUISITI E CONDIZIONI

- Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2026; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2026, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2026.
- Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025.
- Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2026.
- Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

4. INTERVENTI/UNITA' D'OFFERTA FINANZIABILI – SPESE AMMISSIBILI E NON

L'Assemblea dei Sindaci annualmente approva i "Criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale", documento col quale si definiscono i criteri di ripartizione per area di intervento e tipologia di unità di offerta beneficiarie di finanziamento, i criteri di assegnazione e il piano di assegnazione dei contributi.

La Dgr 6652/2026 indica, inoltre, che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito definisca e approvi i criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale in raccordo con l'ATS nell'ambito della Cabina di Regia di ATS Città Metropolitana Milano.

L'Assemblea dei Sindaci in data 7 settembre 2026 ha approvato il finanziamento delle seguenti unità presenti sul territorio:

- Servizi per la prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi Famiglia e Centri per la prima infanzia pubblici e convenzionati/accreditati)
- Servizi residenziali per minori (Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia)
- Servizi Diurni per minori (Centri ricreativi diurni e Centri di Aggregazione Giovanile)
- Assistenza domiciliare minori (ADM)
- Affidi
- Rette per minori in comunità
- Comunità alloggio disabili CSS
- Servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD)
- Servizio di assistenza domiciliare disabili (SADH)

La presentazione della domanda di contributo non comporta l'assegnazione dello stesso che avverrà sulla base dei criteri stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci.

Si precisa infine che l'Assemblea dei Sindaci, considerando la programmazione dell'Ambito e in continuità con le scelte compiute nell'anno precedente, nel definire e approvare il piano di riparto concentrerà il finanziamento del Fondo Sociale Regionale nei confronti di servizi strutturati

stabilmente, che rispondono ad un bisogno prioritario e che siano diffusi nella maggior parte dei Comuni dell'Ambito.

5. TEMPI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA e DOCUMENTI DA ALLEGARE

Gli Enti Gestori delle Unità d'offerta sociali che rientrano tra i destinatari interessati al riparto del finanziamento del Fondo Sociale Regionale dovranno presentare la domanda di contributo e la relativa scheda di rendicontazione dell'attività anno 2025 e autocertificazione che attesti che i contributi ricevuti sono finalizzati al mantenimento delle rette e/o alla diminuzione delle stesse.

La rendicontazione riferita all'anno 2025 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall'Ufficio di Piano. Le schede per la rendicontazione sono trasmesse via mail agli enti che ne facciano esplicita richiesta all'Ufficio di Piano.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente mezzo PEC all'indirizzo pianozona.sestosg@pec.actalis.it l'oggetto dovrà indicare "Istanza FSR 2026" e dovranno obbligatoriamente allegare tutta la documentazione indicata nella domanda di contributo **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2 ottobre 2026**. Le domande pervenute successivamente alla data di chiusura del presente avviso, oppure che risulteranno incomplete, saranno dichiarate non ammissibili.

Il facsimile delle domande è scaricabile dal sito www.sestosg.net unitamente alle schede di rendicontazione.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente Gestore in cui si attesta "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025 in modo completo e nei tempi stabiliti da Regione Lombardia.

Sintesi degli allegati:

- Deliberazione n. 6652 "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale - Anno 2026";
- Allegato A – Domanda di contributo ordinario;
- Allegato B – Autocertificazione contenimento rette.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Ufficio di Piano procederà alla raccolta, valutazione della completezza e correttezza formale delle domande e di tutti gli allegati richiesti e alla successiva applicazione dei criteri e delle formule di calcolo alle rendicontazioni ricevute così come indicato nel Documento "Criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale 2026" approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Le domande che perverranno entro la scadenza saranno valutate secondo i criteri approvati dall'Assemblea dei Sindaci. Le domande pervenute **SUCCESSIVAMENTE** alla data di chiusura del presente avviso, oppure che risulteranno incomplete, saranno dichiarate **NON AMMISSIBILI**.

L'Assemblea dei Sindaci, in caso di verifica di condizioni diverse rispetto a quelle dichiarate, valuterà la domanda inammissibile.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE CON INCLUSI GLI ENTI ESCLUSI CON LE MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE

L'istruttoria verterà sul possesso dei requisiti necessari per la presentazione delle domande e l'applicazione dei criteri di calcolo per l'assegnazione del contributo individuati nei documenti approvati dall'Assemblea dei Sindaci.

Al termine dell'istruttoria tecnica, l'Ufficio di Piano presenterà una proposta di riparto del Fondo Sociale Regionale all'Assemblea dei Sindaci per procedere all'assegnazione del contributo in favore dei richiedenti idonei.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale provvederà ad approvare il Piano definitivo di assegnazione dei contributi 2026; sarà cura dell'Ufficio di Piano, entro 30 gg. dall'approvazione, comunicare ai singoli Enti gestori l'esito positivo e l'entità del contributo assegnato o gli eventuali motivi di esclusione ai soggetti non ammessi.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato sarà erogato in due tranches (acconto e saldo, secondo la percentuale stabilita dall'Assemblea dei Sindaci) a seguito dell'erogazione dei fondi assegnati con Deliberazione 6652/26 "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale - Annualità 2026" da parte di ATS all'Ente capofila dell'Ambito.

9. CONTROLLI, REVOCHES, SANZIONI

L'Ufficio di Piano provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati auto-certificati dall'ente gestore. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso. In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto all'ente gestore e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione. L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate dall'ente gestore, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del contributo assegnato con il Piano di Riparto.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, il Comune di Sesto San Giovanni fornisce le seguenti informazioni sull'utilizzo dei dati personali il cui trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza al fine di tutelare la riservatezza e i diritti degli interessati. Il trattamento dei dati personali raccolti ha la finalità di procedere all'ottenimento del beneficio di cui all'istanza del richiedente, verrà effettuato tramite mezzi cartacei ed informatici. La comunicazione dei dati è necessaria alla corretta conclusione dell'iter amministrativo. I dati verranno comunicati agli enti di competenza per i relativi adempimenti d'ufficio previsti dalla vigente normativa in materia.

Si informa inoltre che il Titolare del trattamento è il Comune di Sesto San Giovanni, rappresentato dal Sindaco pro tempore Roberto Di Stefano, sede in Piazza della Resistenza 5/20 – 20099 Sesto San Giovanni (MI). Al Titolare del trattamento e/o al responsabile del trattamento gli interessati potranno rivolgersi per far valere i loro diritti così come previsti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 (artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22).

Contatti: Titolare del trattamento: privacy@sestosg.net

Responsabile della Protezione Dati: rpd@sestosg.net

A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile inviare una mail ai seguenti indirizzi: e.cola@sestosg.net
r.sozzino@sestosg.net

10 settembre 2026

Direttore Servizi ai Cittadini
Anna Brambilla